

## **“ Geografia della Pace e amore per la terra”**

- NOI NON SIAMO ESSERI UMANI CHE VIVONO UNA ESPERIENZA SPIRITUALE, MA ESSERI SPIRITUALI CHE VIVONO UNA ESPERIENZA UMANA.  
(Pierre Teilhard de Chardin)
- L'ANIMA NON È NEL CORPO QUANTO PIUTTOSTO IL CORPO È NELL'ANIMA  
(Meister Eckhart)
- L'ESSERE UMANO (ADAM)  
È FATTO DEGLI STESSI ELEMENTI DELLA TERRA (ADAMAH)  
Un essere umano di 80 kg è composto di quasi  
50 kg di acqua,  
14 kg di proteine,  
12 di grasso,  
2,50 di minerali  
500 grammi di carboidrati e qualche grammo di vitamine.
- IL NOSTRO STESSO CORPO  
Dimentichiamo che noi stessi siamo terra (cfr Gen 2,7).  
Il nostro stesso corpo è costituito dagli elementi del pianeta, la sua aria è quella che ci dà il respiro e la sua acqua ci vivifica e ristora.  
(Laudato Sì, 2)
- LA TERRA E' POLVERE DI STELLE  
Gli elementi stessi di cui il corpo è composto sono stati forgiati miliardi di anni fa all'interno delle stelle.
- DANZIAMO COME GLI ATOMI (MICRO)  
E COME LE STELLE (MEGA)  
Non c'è proprio niente da stupirsi se, quando festeggiamo la vita, nella danza, giriamo su noi stessi, proprio come fanno gli atomi e le stelle.  
(Matthew Fox)
- ECOLOGIA INTEGRALE E FLUSSO COSMICO DELLA CREATIVITÀ  
Conoscere veramente il nostro corpo significa conoscere noi stessi in profondità, e così facendo, possiamo conoscere moltissimo del significato del FLUSSO COSMICO DELLA CREATIVITÀ in cui ci troviamo ad essere. (Matthew Fox)
- CORPO, COSMO E POLITICA  
Conoscere la nostra realtà corporea significa dunque, in senso letterale, essere a contatto con il cosmo.  
Invece di disprezzare il nostro corpo o fuggire da esso dovremmo “essere orgogliosi di sapere che gli elementi che compongono il nostro corpo sono stati forgiati all'interno di queste stelle radiose”.  
Una fuga dal corpo come quella in cui è stato coinvolto per secoli lo spiritualismo cristiano è una fuga dal CORPO POLITICO e CORPO COSMICO.  
(Matthew Fox, Compassione. Spiritualità e giustizia sociale, Claudiana, 2014, p.219)
- LA BENEDIZIONE ORIGINALE  
Mentre l'universo ha venti miliardi di anni, il peccato può essere iniziato solo con la comparsa dell'uomo, cioè al massimo da 4 milioni di anni. Questo significa che la teologia della caduta e della redenzione ignora 19.996.000.000 di anni di storia divina e terrena. Uno dei risultati di questa lacuna piuttosto sostanziale è, paradossalmente, una sorta di trivializzazione del peccato, l'incapacità di afferrare la gravità di peccati quali il genocidio, l'ecocidio e il biocidio che l'umanità è pienamente in grado di commettere.